

TRUFFA FONDI SOCIALE: CAPPELLI IN PROCURA, 'NON C' E' NULLA DA DIRE'

7 Ottobre 2011

L'AQUILA - E' durato cinque ore l'interrogatorio avvenuto ieri in Procura del sindaco di San Demetrio ne' Vestini, Silvano Cappelli, accusato di falso: è uno dei cinque indagati nell'ambito dell'inchiesta sul presunto tentativo di truffa per 9 dei 12 milioni di euro stanziati dal dipartimento Politiche per la famiglia.

Quello del primo cittadino del Comune che aderì al progetto della Fondazione Abruzzo solidarietà e sviluppo Onlus è stato il secondo incontro con il pm titolare dell'inchiesta, Antonietta Picardi e con i carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) di Pescara, dopo quello della scorsa settimana, durato circa due ore.

"Non c'è nulla da dire", l'unico commento di Cappelli all'indomani del lungo interrogatorio. Intanto le difese attendono la data del 13 ottobre in cui il Tribunale del Riesame dell'Aquila, deciderà sulle istanze di revoca degli arresti domiciliari dei due principali protagonisti dell'inchiesta: Fabrizio Traversi, 62 anni di Roma, e Gianfranco Cavaliere, 36 anni dell'Aquila.

Secondo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) di Pescara, il "giochetto" della tentata truffa da 9 milioni di euro (sui 12 stanziati) dei fondi Giovanardi destinati al sociale, e' stato tentato con il concorso dello stesso Silvano Cappelli, sindaco del Comune di San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila) soggetto proponente il progetto denominato 'L'Aquila Città' Territorio' depositato in data 6 agosto 2010", e Nicola Ferrigni, presidente di Eurispes Abruzzo che, secondo l'accusa, avrebbe avuto il ruolo di reperire stagiste che avrebbero lavorato gratuitamente mentre il loro compenso finiva nelle tasche degli indagati.

Il tentativo di truffa non è riuscito per "ragioni estranee alla loro volontà": "reazione del Comune dell'Aquila, diffidenza dei componenti regionali e altre motivazioni oggettive". Risulta infine indagato anche Mimmo Srou, (anche lui sentito dal pm nei giorni scorsi) ex assessore regionale e provinciale, per una serie di vizi procedurali sull'ingresso della Provincia dell'Aquila nella Fondazione.

IDV: PROVINCIA L'AQUILA ESCA DA FONDAZIONE

Il capogruppo Idv alla Provincia Rinaldo Mariani, in linea con la posizione del partito, chiede formalmente al Presidente Antonio Del Corvo la fuoriuscita della Provincia dalla Fondazione Abruzzo Solidarietà e Sviluppo onlus, nata per la gestione dei fondi destinati al sociale.

"Si precisa che, - si legge in una nota - già al momento dell'adesione ufficiale della Provincia alla costituenda Fondazione, l'Idv si astenne, manifestando fin dal inizio le proprie perplessità. E' chiaro come , a questo punto, sia indispensabile da parte della Provincia un passo indietro, riconoscendo l'errore commesso".